

**R72 - Frangioni 1994, pp. 511-512, n. 719 - busta n. 780/7,
603006**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 30.07.1399 (Genova 12.08.1399)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 30 di luglio 1399.

Ieri ricevetti una vostra lettera fatta a d 25 di questo e chon esa iera una lettera da Vignioni, ve rispondo per questa.

Ditti che quilli da Vignioni v'no scritto che nno remisso per mi f 100, simili scrivano quilli da Vignioni a mi qua che v'no mandato i ditti dinari.

Unde piaceve di mandarli a mi qua pi tosto potiti e per lo primo avixateme chomo feritti.

Si ben che v' mandato a pagare f 100, no faciatu per che no me mandati quisti f 100 che m'no mandati cost quilli da Vignioni per che quilli f 100 che v' mandato a pagare se son per dinari che i abiuto bisogno per chomprare roba per quilli da Vignioni

e quilli dinari che m'no mandati si son per fustani che nno venduti a Vignioni di miei. S che l'una ragione no fare nulla cho l'altra, unde no sia fallo che no me mandati qua quisti f 100 che nno rennisso hora. Altro per questa no dicho. Idio vi ghuarda sempre. Chambi per cost 17, per Venegia 27 in 28. Ducati s 40 d 6, ginovini e fiorini s 39

d 6, schudi s 43 d 6.

Cotono amano lb 20, came lb 18. Lanna di San Matheo lb 13, di Arli lb 11 s 10 per centinaio. Fustani lb 3 s 3 di 2 candelieri, di ghuado lb 7 s 6.

Giovani da Pessano, saluti da Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,
in Gienova. Propio.